

FROSINONE VEROLI - FERENTINO

Domenica, 13 marzo 2016



indioresi

Diocesi di Frosinone - Veroli
Ferentino
Via dei Monti Lepini, 73
03100 Frosinone
tel. 0775.290973
fax 0775.202316
e-mail: avvenire@diocesifrosinone.com
sito internet: www.diocesifrosinone.com
Facebook:
Diocesi di Frosinone - Veroli - Ferentino

venerdì

Via Crucis interparrocchiale

Iledizione della Via Crucis interparrocchiale che a Frosinone coinvolge le comunità parrocchiali di San Paolo apostolo, Sacratissimo Cuore di Gesù e Madonna della Neve. L'appuntamento è per venerdì 18 marzo: alle ore 19 sarà celebrata la Santa Messa nella chiesa di San Paolo al quartiere Cavoni, poi inizierà la Via Crucis che raggiungerà il Santuario di Madonna della Neve, attraversando le strade di tutte e tre le parrocchie.

Incontro quaresimale per i ragazzi con lo sguardo già rivolto alla Gmg

«La preghiera ci rende popolo di Dio»



L'agenda

DOMANI

Incontro sull'Evangelium gaudium nella Vicaria di Veroli (ore 20.30): a Sciletti si incontrano le parrocchie di Veroli e Boville Ernica, a Chiaramonte quelle di M.S.G. Campano.

MERCOLEDÌ 16 MARZO

Incontro sull'Evangelium gaudium nella Vicaria di Ceccano sul tema "Conversione missionaria" (ore 20.45 - chiesa del Sacro Cuore, a Ceccano)

LUNEDÌ 21 MARZO

La diocesi organizza una veglia di preghiera in memoria dei missionari martiri, nell'anniversario dell'uccisione dell'arcivescovo di San Salvador mons. Oscar Romero (ore 18.30 - chiesa Sacratissimo Cuore di Gesù in Frosinone)

LUNEDÌ 21 MARZO

Scuola biblica per operatori pastorali (ore 19.30 - Sacratissimo Cuore di Gesù, Frosinone)

Un incontro bello e intenso, quello vissuto da 500 giovani e ragazzi della nostra Diocesi che venerdì 4 marzo, nella parrocchia del Sacratissimo Cuore di Gesù a Frosinone, si sono ritrovati con il vescovo Ambrogio per l'appuntamento quaresimale. Alla lettura di un brano del Vangelo di Luca, è seguito l'intervento del vescovo che ha sottolineato «la dimensione comunitaria della preghiera di Gesù, che inizia dicendo "Padre nostro" e non Padre mio». Guardando al nostro tempo, «all'individualismo del mondo in cui ognuno si fa un Dio come vuole, riconoscendosi figli di un unico Padre ci rende fratelli tra noi», ha spiegato mons. Spreafico. C'è poi il ruolo della «preghiera: ci rende popolo di Dio. Da Lui riceviamo misericordia e con Lui possiamo dare misericordia». L'ascolto della Parola e gli spunti offerti da mons. Spreafico hanno contribuito a stimolare la riflessione personale e comunitaria, favorita anche dai canti e dalle testimonianze. Alcuni giovani, infatti, hanno portato degli esempi concreti attraverso i quali è possibile sperimentare la gioia di essere figli nella vita quotidiana, come dedicare il proprio tempo a persone sole - in particolare modo gli anziani che vivono soli oppure nelle case di riposo presenti in tante nostre città, ma anche l'essere accoglienti nei confronti degli immigrati oppure prestare servizio presso la mensa dei poveri, a Frosinone.

C'è stato anche spazio per l'Adorazione Eucaristica: in occasione dell'iniziativa "24 ore per il Signore" promossa dal Pontificio Consiglio per la Promozione della Nuova Evangelizzazione, infatti, è stato esposto il Ss.mo e i tanti giovani presenti hanno pregato in comunione con il Santo Padre e con migliaia di persone che nel mondo si erano raccolte in preghiera.

Il tema di quest'anno è racchiuso nelle parole "Beati i misericordiosi, perché troveranno misericordia" (Mt 5:7). La scelta di Cracovia come la città ospitante dell'incontro dei giovani e il motto della manifestazione sono essi stessi invito a seguire la scintilla della Misericordia. Dal momento dell'apparizione di Gesù Misericordioso a Suor Faustina, essa si è irradiata dal Santuario di Cracovia - Lagiewniki a tutta la Chiesa Universale. Cracovia, infatti, è largamente conosciuta come il centro mondiale di culto della Misericordia di Dio e tutti i giovani pellegrini che arriveranno in Polonia sicuramente desidereranno visitare il luogo dell'apparizione: la tomba di Suor Faustina e il Santuario - consacrato da San Giovanni Paolo II per affidare il mondo alla Divina Misericordia.



Al termine dell'incontro foto di gruppo per giovani e ragazzi con monsignor Spreafico

Il programma

Il viaggio in Polonia del gruppo diocesano per la Gmg si svolgerà dal 24 luglio al 1° agosto. Il costo è di 380 euro a persona, e comprende: il viaggio in autobus; il pacchetto Gmg Al (ovvero: alloggio, vitto, trasporto, assicurazione dal 25 luglio al 1° agosto); il kit del pellegrino; la visita guidata al campo di concentramento e al museo di Auschwitz la mattina del 1° agosto; il pernottamento a Vienna, la sera del 24 luglio; il pernottamento in rientro il 1° agosto. La quota non comprende i pasti durante il viaggio di andata e di ritorno. Per le iscrizioni e versamento delle quote sarà possibile rivolgersi sabato 2 aprile, in Curia a Frosinone, dalle 10 alle 11.30; assieme all'iscrizione ci sarà versare una quota iniziale di 100 euro. Per tutte le informazioni ci si può rivolgere ad Andrea (349.1532635 o a.crescenzi78@gmail.com); su Facebook il gruppo "Diocesi di Frosinone - Pastorale Giovanile".

Bambini e giovani alla «24 ore per il Signore»

Anche quest'anno la nostra Diocesi ha partecipato all'iniziativa "24 ore per il Signore", anche con la presenza di tanti bambini e giovani. Promossa dal Pontificio Consiglio per la Promozione della Nuova Evangelizzazione "con l'intento di rimettere al centro l'importanza della preghiera, dell'adorazione eucaristica e il dono del sacramento della riconciliazione", è giunta al terzo anno. È stato Papa Francesco a dare la via venerdì 4 marzo con la celebrazione pentecostale in San Pietro a questa grande iniziativa, partita da Roma ma cresciuta molto velocemente e divenuta ormai di respiro mondiale, nel corso della quale le diocesi nei cinque continenti saranno unite spiritualmente al Santo Padre per offrire a tutti la possibilità di fare esperienza personale della misericordia di Dio. Lo stesso Papa Francesco nella Bolla d'Indizione del Giubileo (Misericordiae Vultus, 17) così scrive: "L'iniziativa "24 ore per il Signore", da celebrarsi nei venerdì e sabato che precedono la IV domenica di Quaresima, è da incrementare nelle Diocesi. Tante persone si stanno riavvicinando al sacramento della Riconciliazione e tra questi molti giovani, che in tale esperienza ritrovano spesso il cammino per ritrovare al Signore, per vivere un momento di intensa preghiera e riscoprire il senso della propria vita".

Da noi, oltre ai vari momenti di preghiera organizzati dalle singole parrocchie e comunità religiose, ci sono state anche iniziative con carattere diocesano. La prima, nella serata di venerdì 4 marzo, quando nella chiesa del Sacratissimo Cuore di Gesù a Frosinone, l'Adorazione Eucaristica è stata parte dell'incontro quaresimale vissuto da circa cinquemila tra giovani e ragazzi della nostra Diocesi, guidati dal vescovo Ambrogio, hanno pregato in comunione con la Chiesa universale. Il giorno seguente, venerdì 5 marzo, nella chiesa giubilare del capoluogo, ovvero la Cattedrale di Santa Maria Assunta; qui, si sono alternati - durante l'Adorazione Eucaristica - vari momenti di riflessione e di preghiera, che hanno previsto anche il passaggio per la Porta Santa: si è iniziato alle 9, con le lodi mattutine e l'inizio dell'Adorazione, che ha visto la partecipazione e del vescovo e dei sacerdoti della vicaria di Frosinone; nel pomeriggio, invece, c'è stata la presenza dei giovani e dei bambini: dalle 15.30 e fino alle 18.30, si sono susseguiti il gruppo dei cresimandi della Vicaria, quello dei bambini e degli Scout della Cattedrale. Segnaliamo anche che a Ferentino, in occasione dell'anno Santo della Misericordia, l'iniziativa ha preso avvio nella Con-cattedrale dove alle ore 19 c'è stata la Santa Messa concelebrata dai parroci della città, seguita dall'Adorazione Eucaristica che è poi proseguita nelle parrocchie e nei monasteri. Al Santuario di Madonna della Neve, a Frosinone, come anche a Pofi l'Adorazione Eucaristica si è protratta per tutta la notte tra venerdì 4 e sabato 5 marzo.



I giovani al S.Cuore

Accoglienza ai migranti, mercoledì incontro dibattito a Frosinone



Un tema di grande attualità «L'impegno dell'Italia e dell'Europa nell'accoglienza ai migranti» sarà al centro dell'incontro-dibattito organizzato dalla nostra diocesi: mercoledì prossimo ne parleranno il Vescovo Ambrogio e il Prefetto Mario Morcone - Capo dipartimento per le libertà civili e l'immigrazione del Ministero dell'Interno, moderati dal direttore della Caritas diocesana Marco Totti. Sarà un'occasione di approfondimento su una

tematica tanto complessa quanto urgente, per capire meglio - attraverso l'intervento di un ospite importante e competente - quanto si sta facendo e cosa si potrà fare per i fenomeni migratori. Iniziativa, aperta a tutti e con particolare invito per insegnanti e studenti, avrà luogo alle 18 all'Auditorium diocesano.

A Ceccano la «Casa dell'Amicizia» per crescere con le disabilità

«La Casa dell'Amicizia» è realtà: mercoledì 16 marzo sarà inaugurata in via Badia 63 a Ceccano, grazie al lavoro della



La casa di Ceccano

diocesi in collaborazione con l'ente gestore, la cooperativa Diaconia. È un luogo bello dove potersi occupare dei bisogni fondamentali delle persone con disabilità e dove poter dare voce al loro diritto alla vita sancito dall'art 10 della quasi sconosciuta Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità diventata Legge dello stato il 3 marzo 2009. Un luogo dove poter costruire ed offrire loro, e soprattutto insieme a loro, una proposta di "vita vera" fondata su tre pilastri fondamentali: Abitare, Lavorare, Apprendere. Abitare: proporre un progetto di residenzialità assistita ad un piccolo

gruppo di massimo 8 persone adulte con disabilità privilegiando la dimensione comunitaria e l'atmosfera familiare nel rispetto del principio di autodeterminazione di ognuno. Lavorare: promuovere percorsi riabilitativi personalizzati che passano anche attraverso il lavoro e attività lavoratorie intese come terapia occupazionale e come momento fondamentale di inclusione sociale. Apprendere: studiare percorsi innovativi di promozione della persona con disabilità, del suo diritto alla vita in tutti i suoi aspetti, utilizzando tecnologie nuove volte ad eliminare le barriere tra persona disabile e contesto ambientale, e che siano di supporto rispetto ai processi di istruzione, formazione e inclusione socio-lavorativa.

Si conclude la visita pastorale a Ceprano



Un momento della visita pastorale a Torre

Nella domenica odierna si concluderà la visita pastorale del vescovo monsignor Ambrogio Spreafico alla vicaria di Ceprano. Nella fotografia a lato, un momento dell'appuntamento con la comunità di Torre dove monsignor Spreafico si è recato domenica scorsa: c'è stata la Celebrazione Eucaristica nella chiesa di San Pietro, concelebrata dal parroco don Dante Sementilli e dal rettore della chiesa della Ss. Madonna Angeli Oddi. Al termine della Messa s'è svolto l'incontro con i ragazzi, con le famiglie e con gli operatori pastorali. Nei giorni scorsi la visita pastorale ha coinvolto le comunità parrocchiali di Castro dei Volsci, Pofi e Vallecorsa. Mercoledì il

vescovo ha fatto visita agli ammalati, mentre nella serata di venerdì la parrocchia di Madonna del Piano a Castro dei Volsci ha ospitato l'incontro degli operatori pastorali. Ieri, l'incontro con la comunità di Pofi dove ha dapprima incontrato i giovani, nella chiesa di San Pietro apostolo; poi, alle 18.30 ha celebrato la S. Messa nella chiesa di S. Maria maggiore con il parroco don Giuseppe Said e è seguito l'incontro con la comunità locale. Nella giornata di oggi il vescovo Spreafico presiederà, alle 11, la Santa Messa nella chiesa di Sant'Oliva a Castro dei Volsci. Infine sempre oggi, alle ore 17 lo stesso presiede la Santa Messa nella Chiesa di Santa Maria a Vallecorsa.

Pofi

Stasera processione

Curata dalle Parrocchie di Santa Maria Maggiore e San Rocco, la processione si snoderà a partire dalle 20 di questa sera dalla chiesa di Santa Maria Maggiore, fino a raggiungere quella di Sant'Antonio. Il percorso della processione seguirà le vie del centro storico di Pofi, coinvolgendo in questo modo l'intera comunità cittadina, per vivere insieme un momento di preghiera per la pace e sentirsi responsabili nel curare il creato. L'animazione del momento liturgico in programma questa sera avrà a cura degli «incollatori dell'Inchiesta» e dall'Associazione «Pro Venerdì Santo» di P. Fiorini.